



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI RIUNIONE**

Il giorno **05 agosto 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione concernente la situazione occupazionale di **DIFFUSIONE SAN PAOLO SRL**, al fine di espletare la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex art. 4 legge 223/91 ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Marco Revelli;
- per FILCAMS CGIL Naz.le, Luca De Zolt;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Elena Maria Vanelli;
- per UILTuCS Naz.le, Marco Marroni.

**PREMESSO CHE**

con comunicazione del 21.05.14 la Società in oggetto ha avviato procedura di licenziamento collettivo, dichiarando in esubero n. 41 lavoratori, e, con successiva nota trasmessa in data 18.06.14 (prot. 12494), ha comunicato la conclusione con esito negativo della fase sindacale;

- pertanto, con nota del 16.07.14 (prot. 14552) il Ministero ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione del 18.07.14, rinviata alla data odierna (nota prot. 14621 del 17.07.14) su richiesta aziendale, trasmessa in data 16.07.14 (nota prot. 14619 del 17.07.14);
- nel corso del presente incontro l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto, derivanti dalla forte contrazione del mercato di riferimento con conseguente diminuzione della vendita dei prodotti, che continua ad influire negativamente sui risultati economici aziendali. Per far fronte a tale situazione, la Società ha già avviato un Piano di risanamento che prevede iniziative finalizzate alla riorganizzazione dell'attività e al recupero di efficienza, mediante interventi mirati ad aumentare il fatturato ed a ridurre sensibilmente le spese generali. Al fine di consentire all'Azienda di continuare a dare attuazione alle citate misure di risanamento, salvaguardando i livelli occupazionali e le professionalità presenti in Azienda e stante la dichiarata volontà aziendale di non cessare l'attività, le Parti concordano di gestire gli esuberi dichiarati - che nelle more della procedura si sono ridotti a n. 38 unità lavorative - come di seguito specificato.

## VISTO

che con D.M. n. 74583 del 22.07.13 la Società ha ottenuto la concessione del trattamento di Cigs per crisi aziendale, per la durata complessiva di 12 mesi, a decorrere dal 18.02.13 e sino al 17.02.14, in virtù di accordo ministeriale del 15.02.13, con riguardo all'organico in forza a tutte le unità produttive aziendali, **ad esclusione della filiale di Cinisello Balsamo.**

## CONSIDERATO

l'art. 1, co. 5 legge 223/91 il quale dispone che la durata del programma per crisi aziendale non può essere superiore a dodici mesi e che una nuova erogazione per la medesima causale non può essere disposta prima che sia decorso un periodo pari a due terzi di quello relativo alla precedente concessione.

## CONSIDERATO

che la Società in oggetto in data 13.03.14 ha sottoscritto, presso questo Ufficio, verbale di accordo di Cig in deroga per il periodo decorrente dal 14.03.14 e sino al 13.06.14, con riguardo a n. 87 unità lavorative in forza presso le unità produttive oggetto del verbale di accordo di Cigs per crisi aziendale del 15.02.13, e, pertanto, **ad esclusione della filiale di Cinisello Balsamo.**

## TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

in esito al presente incontro - a fronte dell'esubero complessivo pari a 38 unità lavorative - le Parti convengono il ricorso al trattamento di Cigs per crisi aziendale per la gestione non traumatica di n. 05 eccedenze relative alla filiale di Cinisello Balsamo, come da separato verbale ministeriale di accordo raggiunto in data odierna alla presenza della Regione Lombardia. Tale accordo prevede, con riguardo ai soli esuberanti (n. 5) della filiale di Cinisello Balsamo, il superamento della procedura di licenziamento collettivo in oggetto, attraverso il ricorso all'ammortizzatore sociale conservativo ed alla mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione.

Con riguardo alle residue 33 eccedenze, stante la temporanea impossibilità di accedere all'ammortizzatore a regime per le motivazioni suindicate, le Parti convengono in ordine alla necessità di ricorrere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga dal 06.08.2014 e sino al 17.10.14, necessario per la salvaguardia dei livelli occupazionali stante la dichiarazione aziendale in ordine all'intenzione di non cessare l'attività nelle unità produttive su cui sono stati dichiarati i citati 33 esuberanti. A tal riguardo, tuttavia, tenuto conto del D.I. n. 83473 pubblicato in data 04.08.14 - relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85 - stante l'esigenza di attendere chiarimenti in ordine all'interpretazione dei presupposti richiamati dall'art. 2, co. 10 del citato D.I., le Parti concordano sull'opportunità di rinviare l'odierno incontro, oltre il termine legale di espletamento della procedura in oggetto, alla data dell'08 settembre 2014.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, stante la concorde volontà espressa dalle Parti di aggiornare l'odierno incontro e, pertanto, la procedura di licenziamento collettivo con riguardo ai citati 33 esuberanti, dispone il rinvio del presente incontro alla data dell'08 settembre p.v., alle ore. 11.30.

Il presente verbale consegnato in copia alle Parti, ha valore di formale convocazione per la data suindicata, esentando, pertanto, il Ministero da ulteriori comunicazioni al riguardo.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

